

# Prima del cemento



Battipaglia, 1950 circa (foto tratta dal libro *Saluti da Battipaglia*)

#### POLITICA

- tra le polemiche la maggioranza modifica lo Statuto: da rifare il Piano urbanistico comunale
- il centrodestra ricostruisce il "tavolo"

#### ATTUALITÀ

- tante e significative le iniziative per celebrare la Giornata della Memoria
- insediata in Comune la Commissione Pari Opportunità

#### ATTUALITÀ

il Bcc Innovation Festival 2023

#### SPORT

tre importanti vittorie per la PB63

#### HANNO COLLABORATO

Francesco Bonito, Ernesto Giacomino, Stefania Battista, Romano Carabotta, Anna Lambiase, Simona Otranto, Elisa Sarluca, Luca Parente

IL TUO PARTNER PER  
**L'ENERGIA PULITA**

**Miras**  
mirasenergia.it

**cjo**  
CONSORZIO JONICO  
ORTOFRUTTICOLTORI  
ORGANIZZAZIONE DI PRODUTTORI

**SALVI**

**BCC CAMPANIA CENTRO**  
CASSA RURALE ARTIGIANA  
GRUPPO BCC ICCREA

PRESTITO  
**GREEN**  
L'energia in tasca

**sedus**  
se:matrix



## La libreria modulare componibile

Che si tratti di delimitare le singole postazioni di lavoro, di allestire aree di collaborazione o angoli biblioteca, **se:matrix** permette utilizzi illimitati e soluzioni personalizzate.

Come elemento funzionale, il sistema modulare permette di strutturare le zone dell'ufficio e suddividere le aree di lavoro, senza risultare troppo invasivo.



**SISTEMA54**  
office design

Via Variante SS 18, 138  
Battipaglia (SA)  
sistema54.com

## Dottor Jekyll e mister Hyde

Ho ripensato al bel racconto di Stevenson rileggendo questo numero di *Nero su Bianco* prima di mandarlo in stampa. Confesso che mi capita sempre più spesso, soprattutto quando devo descrivere Battipaglia a un forestiero, quando in poche parole devo spiegare dove vivo. Mi sono accorto che mi viene più facile raccontare Battipaglia com'era, piuttosto che spiegare com'è oggi. Forse per questo, quando al giornale siamo in difficoltà, quando non sappiamo cosa "mettere in vetrina", per la prima pagina scegliamo una foto antica. Sì, nel dubbio, preferiamo ricordare ai lettori com'eravamo, da dove veniamo; perché studiando la nostra storia appare più nitida l'immagine del passato, mentre diventa sempre più contraddittorio e incomprensibile il presente.

Ogni due settimane dobbiamo scegliere quali notizie approfondire, quali storie raccontare e, necessariamente, quale vicenda meriti la copertina. E allora capita che non sai se Battipaglia sia quella che celebra con grande sensibilità e partecipazione la Giornata della Memoria o quella, distratta, che lascia una donna senza riparo morire di freddo in piazza Amendola. E non sai se sia quella che pianta cinquanta giovani alberi o quella che – senza spiegare preventivamente il motivo – ne taglia altri dieci. Se Battipaglia sia quella dei teatri con le platee gremite e i palcoscenici colmi di entusiasmo o quella dei cialtroni che la sporcano o che parcheggiano in doppia fila.

Così come non ti spieghi perché di fronte ai seri problemi che investono tutti i cittadini, il consiglio comunale si "accende" solo quando di mezzo c'è il cemento. Costruire, ricostruire, progettare (per costruire) sono i verbi più coniugati dalla nostra classe dirigente. Allora non sai



cosa scegliere, non capisci quale sia la vera natura di questo paese che stenta a diventare città, perché le contraddizioni, o meglio, le diverse anime, convivono e si alternano in maniera imprevedibile sulla scena. Un giorno siamo gli amorevoli concittadini di Primo Levi, un altro dobbiamo litigare per un distributore di carburante a 50 metri da una scuola; dottor Jekyll coltiva la migliore frutta e verdura d'Europa, mister Hyde accetta di avere l'aria e il mare peggiori della provincia di Salerno. Questo disturbo bipolare (bisognerebbe chiedere lumi alle "nostre" brave psicologhe) ci fa oscillare tra essere una comunità matura attenta ai bisogni collettivi e una città dormitorio menefreghista e piegata passivamente agli interessi di pochi. Nel frattempo, non sapendo come rappresentarci, ho scelto una foto dei primi anni Cinquanta: non per nostalgia (sono nato molti anni dopo), ma per ricordare a tutti com'era Battipaglia. Mi dispiace, e mi scuso per questo con i lettori, che per l'ennesima volta nel titolo in prima pagina compaia la parola *cemento*. Da oltre sessant'anni non si parla d'altro. Per favore, voltiamo pagina.

**Francesco Bonito**

## L'angelo dell'inverno

Alla fine sì, siamo una grande città. Una metropoli, un capoluogo di qualcosa: se non della provincia, o d'una circoscrizione, o di un ammasso a caso di chilometri tra costa ed entroterra, almeno dell'indifferenza. E non per non averla vista, Iryna, mentre su quel marciapiede pareva che dormisse. Non perché non ce ne siamo accorti, no, che in un gennaio così freddo ci fosse qualcuno in strada riparato dai cartoni. Siamo metropoli, megalopoli, capoluogo, perché abbiamo finalmente fatto il salto di qualità: c'è parso del tutto normale. Fisiologico, congenito, dovuto. Abituati, chissà da quando e chissà come, a quella stratificazione sociale che distingue tra omologhi e diversi; certi d'essere arrivati a quel punto evolutivo che ci legittima a lasciare qualcuno indietro; a quella sfida "dentro o fuori" in cui la pretesa d'un benessere dovuto può – se non deve – trascinarsi vittime del cosiddetto "fuoco amico". Tanto da concederci, finalmente, anche noi come i residenti delle città più blasonate, il lusso d'una porzione di invisibili da ostentarci a vicenda come termine di paragone tra il loro disagio e i nostri traguardi.

Non l'abbiamo notata, Iryna in mezzo al freddo. Non l'abbiamo vista, stretta tra sé stessa e nell'abbraccio immaginario di un caro perso in patria, martoriata da una guerra da cui non sfuggi neanche se lontana. Non c'è parso – né ci parrà mai – anormale, cinico, spietato, che in una città che abbonda di cemento non esistesse un posto adatto a ospitarla. Un fuoco per riscaldarla, un passante che si chiedesse se aiutarla. Tutti distratti, presi da questa corsa da fermi in cui c'è troppo tempo da perdere per temporeggiare a perdersi nei dubbi.

La beffa del destino, insomma, dell'illusione di sentirsi al sicuro in

quelle terre raggiunte con sudore; e dove, le dicevano, il grosso dell'investimento era stato fatto in civiltà.

Non sappiamo se si sarebbe salvata, Iryna. Il referto medico ha parlato di un cuore che ha ceduto; ma non la merita, come essere umano e compagna d'ognuno in quest'arca gigantesca della vita, l'ipotesi della rassegnazione a priori e del "tanto non si sarebbe potuto fare niente". Non ci assolve, né tantomeno ci giustifica dall'esserle passati accanto per giorni, forse mesi, e aver catalogato nell'alveo del normale lo strazio delle sue difficoltà. Noi come cittadini, noi come comunità. Noi come istituzioni.

Perché l'aiuto non si chiede, così come non si chiede l'ossigeno per respirare. Mostrarsi per come si è, per quello che si ha, a volte già vuol dire quello: il timido desiderio di una vita dignitosa, l'urlo d'una educata disperazione, incartata nel silenzio per la paura di disturbare troppo.

L'augurio che possiamo farci, allora, l'unico che possa davvero avere un senso, è che questo viaggio di Iryna verso il suo arcobaleno ci abbia lasciato almeno il dono di averci aperto gli occhi. Che ci abbia bruscamente, tragicamente educati a riconoscere nel tuono – negli occhi lucidi, in un tremolio di mano, in un passo zoppicante – l'avvicinarsi d'una tempesta per la quale offrire riparo.

Per il resto, tutto il resto, sopravvive la sola speranza del perdono.

**Ernesto Giacomino**

**CIMS**  
Marmi S.r.l.  
**CILIBERTI**

L'inverno è fatto  
per stare davanti  
al caminetto

PROGETTAZIONE E INSTALLAZIONE CAMINETTI

Località Tavernanova 17/19, Santa Cecilia EBOLI (SA) - Tel. 333 4485652



# Piano urbanistico comunale: ricomincio da tre

«Un modo tranquillo e sereno di ragionare e dialogare con la città». Ha detto la sindaca **Cecilia Francese** riferendosi alla revoca del Piano urbanistico comunale. Aveva già affermato che si trattava di una proposta e che quindi si sarebbe potuta “stravolgere”, utilizzando un termine così forte da far dubitare che la stessa Amministrazione fosse convinta della bontà del Puc. Tanto che era giunto l’incarico a **Nicola Vitolo**, architetto e urbanista di lungo corso. Poi le osservazioni, numerose, troppe (oltre 160) e quindi i ricorsi che, per la massima parte vertevano sulla legittimità dell’adozione in Giunta visto lo Statuto comunale ancora vigente. La revoca eviterà la discussione al Tar che avrebbe visto probabilmente il Comune soccombere ma, come ha aggiunto l’assessore **Egidio Mirra**, «Avremmo potuto revocarlo e riadottarlo in Giunta, ora che lo Statuto è stato modificato. Invece abbiamo inteso riprendere l’iter per aprire alla consultazione della città che, anche a causa del covid, è stata limitata». Un mese di riflessione, dunque, che riporta il Piano urbanistico ai nastri di partenza. Non proprio, dice l’Amministrazione per bocca della sindaca: «Ci sono da rivedere alcuni comparti, ma partiamo da un buon lavoro».

## Gli scenari

Lo strumento tornerà sul tavolo di Mate (il team di professionisti che lo ha redatto) con il fardello delle osservazioni che, è da notare, non provengono



solo da imprese e cittadini, ma persino dagli stessi uffici comunali, ingegnere capo in testa. Il mancato aggiornamento delle tavole, il piano di zonizzazione acustica “copiato e incollato” da quello del comune di Cervinara, la “fetta” di città sparita nella sovrapposizione della cartografia, la presenza in pianta di edifici ormai demoliti e l’assenza di alcuni costruiti di recente, hanno indotto a riflettere sulla necessità di una “ripartenza”. Tutti “errori veniali”? Secondo la minoranza consiliare, che ha combattuto a lungo per riaprire la discussione sul Piano, le carenze e gli errori avrebbero inciso in modo pesante sul risultato finale disegnando una città che non avrebbe in tal modo posto rimedio alla cementificazione selvaggia degli anni ’60 e ’70. Dopo mezzo secolo d’inerzia è certamente difficile ridisegnare una città che negli anni è cresciuta in maniera disordinata e, praticamente, senza regole certe. Nessuno può negare che gli spazi collettivi a Battipaglia manchino,

come i polmoni verdi, e che la mobilità urbana sia congestionata. Traffico e mancanza di parcheggi. Tutti problemi che solo un nuovo Puc potrà risolvere. Intanto la revoca apre nuovi scenari: decadono le norme di salvaguardia e si riapre alla possibilità dei famosi “7 bis”. Riaprire alla consultazione pubblica con gli stakeholders potrebbe anche voler dire che nuove colate di cemento attendono la città, mentre si ricomincia la discussione. Ma questo è lo scenario peggiore. Sarà in grado la Mate, cui secondo Francese e Mirra non spetta ulteriore compenso per rivedere il Puc, di giungere ad un piano che accontenti le diverse istanze cittadine? E quanto sul nuovo Piano potrà incidere l’architetto Vitolo?

«Tutto il quadro conoscitivo c’è già – ha detto **Nicola Vitolo** – C’è una grande volontà di apertura alla città. Significa acquisire i fabbisogni di tutti. Ci sarà una regolare manifestazione d’interesse, gli incontri nei quartieri. Sarà migliorata tutta la città “pubbli-

ca” già presente nel precedente piano. Ci sarà la città dei 15 minuti, quella della mobilità sostenibile, il lungo fiume attrezzato e la fascia costiera. Nel Puc della Regione non si tiene conto del Masterplan né della redazione in corso dei Puc di diversi comuni, quindi dovremo presentare osservazioni al Puc della fascia costiera».

## L’allarme

Ma a far riflettere, più di tutto, è stata la dichiarazione, a margine dell’incontro a Palazzo di città, dell’ingegnere **Carminè Salerno**: «Con gli interessi che ci sono, mettere mano al Puc come funzionari vorrebbe dire decretare la morte dell’Ufficio tecnico. E nessuno finga di non saperlo».

Di qui il commento di **Civica Mente**: «Affermazioni gravi quelle del dirigente. Noi non abbiamo mai finto di non saperlo e gli rivolgiamo un invito: per ogni indebita pressione esiste la Procura della Repubblica, abbiate fiducia nella magistratura».

Una perdita di tempo a fini politici? Una marcia indietro dovuta alla necessità di ristabilire nuovi equilibri? Che fosse stato il consigliere **Salvatore Anzalone** il primo ad annunciare che il Puc sarebbe stato revocato e si sarebbe riaperta la consultazione diviene, a questo punto, un nuovo elemento di riflessione.

Stefania Battista

## Il centrodestra ricostruisce il “tavolo”

Obiettivo: presentarsi alle prossime amministrative unite. Il centrodestra cittadino compie i primi passi con largo anticipo. Forse conscio che lo scoglio del Puc, quello che fa da sempre tremare ogni amministrazione comunale, ancora non è stato superato. Così, su convocazione dell’associazione politica **Battipaglia Radici e Valori**, i numeri uno delle formazioni di destra battipagliesi si riuniscono. Presenti al

tavolo esponenti di **Fratelli d’Italia, Forza Italia, Lega, e Noi Moderati**.

Una coalizione allargata che la prossima primavera comincerà a lavorare su programmi e candidature. Stavolta, però, nonostante la voce critica di Radici e Valori, non si prospetta una coalizione “contro” **Cecilia Francese** che non potrà candidarsi per il terzo mandato. Del resto **Pietro Cerullo**, commissario cittadino di Fratelli d’Ita-

lia, siede in maggioranza. «Il discorso è appena cominciato – dice Cerullo – ma anche le nostre segreterie ci hanno invitato a lavorare sull’unità. Ci sono due test elettorali prima delle amministrative che potranno chiarire gli schieramenti: europee e regionali. Credo che già per le seconde avremo un quadro più chiaro». E magari qualche candidatura da parte della maggioranza che sostiene Francese.

«Incontro proficuo – sostiene **Fabio Butrico** della Lega – abbiamo cominciato da una riflessione su quanto accaduto alle scorse amministrative. Cercheremo di essere propositivi affinché Battipaglia esprima una maggioranza e un sindaco di centrodestra».

Stefania Battista

Leggilo dove e quando vuoi.





## Le giornate per non dimenticare

Diverse e tutte molto significative le celebrazioni per ricordare le vittime della Shoah, svoltesi a Battipaglia intorno al 27 gennaio (Giorno della Memoria) e nella prima settimana di febbraio, organizzate dall'assessorato alla Cultura del Comune di Battipaglia, su impulso dell'assessora **Silvana Rocco**. Una serie di incontri hanno coinvolto la cittadinanza a partire dal 24 gennaio, quando nel Salotto comunale è stata allestita la mostra "Donne e uomini che hanno conservato la loro libertà", preceduta dall'incontro con **Ermanno Smulevich** e **Alessandro Smulevich**, autore del libro "Matti e Angeli. Una famiglia ebraica nel cuore della Linea gotica. Diario 1943-1944". La mattina del 25 gennaio, sempre presso il Salotto comunale, si

mentre all'interno, nella mattinata, si svolgeva l'evento "Seas of peace": un viaggio negli archivi digitali della Fondazione Centro di documentazione ebraica Italgas Heritage Lab, curato dall'associazione **Mu-Bat**, e accompagnato dall'esibizione dell'orchestra della scuola Alfonso Gatto di Battipaglia. Nel pomeriggio, sempre presso la Casa comunale, nell'ambito del progetto Primo Levi e Battipaglia, la professoressa **Marianna Esposito**, associata di Filosofia politica presso l'Università degli studi di Salerno, ha tenuto un incontro dal titolo "Leggere il passato alla luce del presente. Simon Weil e Hannah Arendt". Le celebrazioni sono poi proseguite anche nella prima decade di febbraio.



Franco Perlasca incontra gli studenti nel Salotto comunale

è svolta la proiezione del docufilm "Stanislawa Leszczynska, l'ostetrica del campo di sterminio nazista di Auschwitz", alla presenza della regista **Maria Stachurska**, nipote della protagonista del documentario. A conclusione della proiezione, l'incontro con il direttore del museo e centro studi Giovanni Palatucci, **Marcello Naimoli**, ed **Anna Kotecka**, presidente dell'associazione italo-polacca **Orzel Bialy**, moderato dal giornalista **Carmine Landi**. Il municipio si è illuminato di giallo proprio il 27 gennaio, in memoria di tutte le vittime dell'odio nazista,

Il 7 **Franco Perlasca** (figlio di Giorgio Perlasca, il Giusto tra le Nazioni che nel 1944 a Budapest salvò oltre cinquemila ebrei ungheresi fingendosi console spagnolo) ha incontrato gli studenti del liceo Enrico Medi, dell'istituto Enzo Ferrari e dell'istituto Besta-Gloriosi. Mercoledì 8 febbraio al teatro Giuffrè la testimonianza di **Bogdan Bartnikowski**, sopravvissuto al campo di sterminio di Auschwitz, ha concluso il ciclo di incontri, tra i più partecipati e di qualità che la città abbia mai ospitato.

**Romano Carabotta**

## Il festival delle idee innovative e sostenibili



Il presidente di Banca Campania Centro Camillo Catarozzo con il direttore Salvati

L'Organizzazione di Produttori Altamura ha ospitato lo scorso 3 febbraio il **Bcc Innovation Festival 2023**, manifestazione nata con l'obiettivo di individuare idee in grado di dar vita a imprese innovative da sostenere nel percorso di crescita e posizionamento sul mercato. L'iniziativa è promossa da **Banca Campania Centro** in collaborazione con il Gruppo BCC Iccrea e il PIDMed (Punto Impresa Digitale Mediterraneo). L'incontro si è aperto con i saluti di **Fabio Altamura**, vicepresidente dell'OP Altamura, del presidente di Banca Campania Centro **Camillo Catarozzo** e del direttore generale **Fausto Salvati**. A seguire, l'attento uditorio ha potuto ascoltare gli interventi di **Andrea Coppini**, responsabile digital innovation di Iccrea Banca, che ha presentato nel dettaglio il Bcc Innovation Festival; di **Alex Giordano**, direttore scientifico del

progetto PIDMed, che ha illustrato in anteprima le misure a sostegno della trasformazione digitale della PMI del territorio; e di **Pasquale D'Alessandro**, easy start advisor di Banca Campania Centro. Significative e molto seguite le testimonianze dei partecipanti alla prima edizione dell'iniziativa. Il Bcc Innovation Festival 2023 è finalizzato a "scoprire" e sostenere chi vuole far nascere una nuova impresa con un finanziamento assistito dalla garanzia diretta del Fondo per le PMI, con un percorso di tutoraggio e di affiancamento ai neo-imprenditori. Il termine ultimo per presentare le candidature è stato prolungato al 28 febbraio 2023. La proposta delle idee imprenditoriali è aperta sia a quelle in fase pre-seed che a quelle in fase growth, purché le finalità rispettino lo sviluppo sostenibile e rientrino nei target dell'Agenda ONU 2030.

### Nero su Bianco ringrazia gli sponsor

Banca Campania Centro, Cjo Salvi, Miras, Sistema 54, Cersam, Cims Marmi, Moa, Big Flash, Emporio Antico Borgo, Andrea Vitolo, Bar Chantal, Antica Erboristeria Cucino, I Selezionati.



MATERIALE PER L'EDILIZIA, ARREDO BAGNO, CERAMICA, TERMOIDRAULICA, RUBINETTERIA, FERRAMENTA, COLORI, CLIMATIZZAZIONE.



BATTIPAGLIA: SHOW ROOM via Rosa Jemma, 219 – DEPOSITO via Vivaldi, 22

FABERGÉ

FRANCK MULLER  
GENEVE

CORUM

MIMÍ

JEWELRY

DonnaOro  
JEWELS

MORAGLIONE  
1922

PIPPO PEREZ

EDOX

damaso

ETERNA

GRAHAM



*Il gioielliere del tuo cuore*



ANDREA VITOLO

watches and jewelry

Battipaglia, via Mazzini 89 - Tel. 0828 215881 - 380 1036240

## Insedata la Cpo



Lo scorso 4 febbraio, presso la sala conferenze Domenico Vicinanza di Palazzo di Città, si è svolto l'incontro dal titolo "Realizzare la parità. Storie di impegno femminile tra ostacoli e conquiste", promosso dall'assessorato alle Pari Opportunità. Ospite dell'evento **Lidia Pupilli**, storica e direttrice scientifica dell'Associazione di Storia contemporanea, che ha ripercorso le vicende di diverse "donne pioniere" che hanno vinto la discriminazione di genere in diversi ambiti della società civile e politica italiana. Nella stessa giornata, il sindaco **Cecilia Francese**, che presiede la **Commissione pari opportunità**, alla presenza dell'as-

sessore competente **Silvana Rocco** ha dato avvio ai lavori dell'organo consultivo che, secondo quanto previsto dal Regolamento che la disciplina, è "volto a sostenere e promuovere la democrazia di genere e la valorizzazione della soggettività femminile" come "organo propulsivo nei confronti della società civile per l'affermazione e l'effettiva realizzazione della cultura dell'uguaglianza di genere".

Sono membri della Commissione: **Rafelina De Simone** (Noi in rosa Asp); **Francesca Galluccio** (Civica Mente); **Rita Biancullò** e **Miriam D'Ambrosio** (Lions Club Eboli Battipaglia Host); **Antonietta Di Genova**, **Claudia Giorleo** e **Loredana Otranto** (Non sei sola-contro la violenza sulle donne); **Barbara Visco**, **Gilda Bassano** e **Annachiara D'Ambrosio** (Fidapa-bpw Italy); **Rita Ferro** e **Francesco Di Tore** (Auser Battipaglia OdV Ets); **Virginia Polisciano** (Mulieres Libres); **Patrizia Pesce** (Mulieres-Donne per il Sud).

**Romano Carabotta**

Il libro

## Quelli che si ribellarono



È il settimo libro pubblicato con la prestigiosa casa editrice il Mulino quello scritto da **Mario Avagliano** e **Marco Palmieri**, che verrà presentato sabato 11 febbraio alle 18.30, al teatro Antonio Ghirelli di Salerno.

*Il dissenso al fascismo. Gli italiani che si ribellarono al fascismo*, è questo il titolo del volume firmato dai due autori campani. Il libro risponde a due importanti domande sul ventennio fascista: che spazio ebbe l'opposizione al fascismo in Italia? E in che modo si espresse, vista l'opera sistematica di repressione messa in atto dal regime nei confronti di ogni voce contraria o critica?

*Il dissenso al fascismo* documenta come ci furono italiani che, stretti nella morsa fra repressione e consenso, sotto il regime fascista trovarono modi e forme per continuare a esprimere il proprio dissenso. Nel libro ci sono numerose citazioni di antifascisti salernitani e campani, da Giorgio Napolitano a Salvatore Cacciapuoti,

da Clemente Maglietta ai fratelli Eduardo e Peppino De Filippo, da Mario Vinciguerra e Benedetto Croce a Luigi Maresca, da Maria Olandese ad Ada Grossi, ai salernitani don Aniello Vicinanza, Francesco Bassi, Eduardo Adinolfi Borea, Nicola Fiore, Ruggero Fiorillo, Nicola Autuori, Enrico Marano, Raffaella Gammino, Pasqualina Caruso, Giovanni Conforti, Giuseppe Giordano e al vescovo Nicola Monterisi. Il dissenso ebbe fasi altalenanti, fino a crescere in modo esponenziale negli anni della guerra.

Alla presentazione parteciperanno, assieme all'autore **Mario Avagliano**, lo storico e docente universitario **Alfonso Conte** e la docente **Gilda Ricci**; modererà **Eduardo Scotti**.

**Mario Avagliano** e **Marco Palmieri**, giornalisti e storici, con il Mulino hanno pubblicato *Vincere e vinceremo! Gli italiani al fronte* (2014), *L'Italia di Salò* (2016), *1948. Gli italiani nell'anno della svolta* (2018, Premio Fiuggi Storia), *Dopoguerra. Gli italiani tra speranze e disillusioni* (2019), *I militari italiani nei lager nazisti* (2021), *Paisà, sciucià e signorine. Il Sud e Roma dallo sbarco in Sicilia al 25 aprile* (2021).

## Un otto marzo diverso, a teatro

Una commedia dolce-amara sul mondo femminile. Due generazioni a confronto, quella degli anni '60 e quella degli anni '90. Due quartetti di donne che parlano di amori, tradimenti e frustrazioni. L'emancipazione femminile nell'arco di un trentennio tra pregiudizi, aspirazioni e prospettive. Una riflessione che la compagnia di teatro amatoriale **Col "P" di Scena**, propone con lo spettacolo *La Gabbia* al teatro **Bertoni** di Battipaglia, mercoledì **8 marzo** alle ore 20.30. «Celebrare la Giornata della Donna

in una maniera diversa, è la nostra proposta: una commedia al femminile dedicata alle donne» ha dichiarato **Rita Nicodemo**, regista dello spettacolo. Con lei in scena solo donne: **Benedetta Avagliano**, **Stefania Longo**, **Agnese Trezza**, **Giorgia La Rocca**, **Elisa D'Ambrosio**, **Giulia Mazzocchi** e **Alexia Balzano**. Molto curate le scenografie di **Carmine Ciccone** e **Giuseppe Montillo**.

**Elisa Sarluca**

**Il prossimo numero di nerosubianco uscirà sabato 25 febbraio**

### Nero su Bianco

Quindicinale indipendente di informazione, politica, sport e spettacolo. Registrazione del Tribunale di Salerno n° 9 del 4 maggio 2005

Direttore responsabile: **Francesco Bonito**

Editore: **Sfide Battipaglia**  
Redazione: via Plava 32, Battipaglia - tel. 0828 344848  
Progetto grafico e impaginazione: **Sfide**  
Stampa: **Grafica Litos Battipaglia**

Foto: **Sfide**

Pubblicità: **Sfide** (tel. 0828 344848)  
[www.nerosubianco.eu](http://www.nerosubianco.eu)  
[posta@nerosubianco.eu](mailto:posta@nerosubianco.eu)

Hanno amichevolmente collaborato:

**Stefania Battista, Romano Carabotta, Ernesto Giacomino, Anna Lambiasi, Simona Otranto, Luca Parente, Elisa Sarluca.**

**COSMOR**  
19 FEBBRAIO 2023

- mostra interattiva cosplay
- Gara Cosplay
- Dj set

Start ore: 10:00  
MOR - museum of Operation Avalanche  
Piazza SANT'ANTONIO, 5, Eboli SA  
INFO: [mariky@outlook.it](mailto:mariky@outlook.it) - 392 317 6669 | 392 467 0491

# Chantal

CAFFETTERIA CORNETTERIA  
TAVOLA CALDA



Pasticceria di alta qualità senza glutine



ARIENZO®



Battipaglia, viale Primo Baratta 23 - tel. 0828 301622



## Salus in erbis

a cura della dr.ssa Simona Otranto - Erborista

### Fitoterapia delle infiammazioni del cavo orale

Il mal di gola è un sintomo molto frequente dovuto all'infiammazione del cavo orale. Può essere, nella maggior parte dei casi, trattato senza il ricorso ai farmaci. Le piante e i rimedi naturali che possono essere utili in caso di bruciore e ulcerazioni sono numerose. Tra esse rientrano le droghe a contenuto di oli essenziali, quelle contenenti tannini e, infine, quelle a carattere mucillaginoso. Nella prima categoria, ad azione balsamica, disinfettante, antibatterica, antivirale, ricordiamo le molto conosciute piante di **eucalipto, timo, pino, origano, lavanda, menta, zenzero, salvia, chiodi di garofano**. Sono tutte utilizzate per il confezionamento di caramelle, tavolette e spray gola ad uso locale di pronto sollievo.

Le droghe contenenti tannini sono meno conosciute ma anch'esse molto efficaci: **la ratania, la corteccia di quercia, la tormentilla, l'amamelide**. Possiedono effetti antinfiammatori ma anche antibatterici e astringenti. Si utilizzano per gargarismi o pennellature riducendo sensibilmente i fenomeni infiammatori.

Le mucillagini di **aloe, malva, altea, tiglio, camomilla e lichene d'Islanda** si stratificano sulla mucosa esercitando un'azione protettiva, evitando ulteriori danneggiamenti, facilitando

la guarigione. Ad eccezione dell'aloe, che andrebbe utilizzata fresca o in succo, le mucillagini si estraggono per infusione. Tutte le piante citate, dunque, vanno assunte in forma di tisana. Non ci sono alternative paragonabili. Le mucillagini sono dei costituenti chimici estremamente deteriorabili. Vengono rilasciate dalla pianta in acqua bollente dopo un'infusione lunga di almeno quindici o venti minuti per poi dissolversi. La preparazione va consumata subito. L'efficacia dell'utilizzo di queste piante ha una solida base tradizionale.

C'è poi la **propoli**, non una pianta ma un materiale resinoso dall'odore fortemente aromatico, raccolto dalle api sui germogli delle piante. Di origine vegetale, viene successivamente elaborata dalle api e arricchita di cera e di secrezioni ghiandolari. Nelle zone temperate le principali fonti di propoli sono gli essudati delle gemme di alcune specie di pioppo. Le api utilizzano questo materiale come protezione a difesa dell'alveare, per sigillare le pareti interne, per chiudere buchi e crepe, per riparare le celle e rinforzare i bordi. Contiene circa duecento composti che variano a seconda della provenienza geografica, in particolare resine, balsami, olio essenziale e cere (che negli ultimi anni vengono rimosse durante la preparazione della tintura, il rimedio tradizionale). La propoli possiede proprietà antinfiammatorie e antibatteriche. Si è dimostrata sicura ed efficace nel trattamento del mal di gola (e non solo) sia negli adulti che nei bambini. Ultimo cenno alla **mirra**, una oleoresina gommosa raccolta dalla corteccia, per incisione o essudazione spontanea, di *Commiphora molmol* Engel, un alberello spinoso che cresce in Kenia, Somalia, Etiopia, Arabia. La tintura di mirra ha proprietà, disinfettanti, astringenti, analgesiche.



## Psicologia

### La depressione degli adolescenti

Minuchin, definisce l'adolescenza come un "momento di transizione" in cui si modifica la partecipazione del figlio al mondo extrafamiliare e la sua posizione all'interno di esso. Vi sono specifiche difficoltà che dominano questa fase del ciclo vitale che, spesso, mette a dura prova la funzione genitoriale. Negli ultimi anni, ciò che preoccupa maggiormente i sistemi familiari - ma anche scolastici ed extra scolastici - è la diffusione di sintomatologie che accompagnano gli adolescenti, di natura depressiva ansiosa, con una manifestazione pressoché adulta. Questo determina una nuova emergenza in termini di salute mentale, ma anche una ridefinizione di ciò che le figure adulte devono essere in grado di affrontare come ruolo e funzione.

La depressione rappresenta un'alterazione dell'umore caratterizzata da astenia, pianto, caduta della concentrazione, autosvalutazione, perdita di motivazione. Riconoscerla in adolescenza non è sempre semplice, in quanto, i cambiamenti fisici, ormonali e cognitivi, possono alterare l'umore, ma si tratterebbe di una condizione transitoria. La letteratura scientifica, invece, ha evidenziato una serie di sintomi, maggiormente invalidanti, come: rallentamento psicomotorio, disturbi psicosomatici, senso di impotenza ed inefficacia, isolamento, auto ed etero aggressività. Per molto tempo, la depressione è stata comunemente considerata una problematica di natura individuale. Soltanto negli ultimi venti anni si è cominciato a tenere conto del contesto interpersonale e i compiti di sviluppo nell'adolescenza hanno trovato una nuova ridefinizione. Come, ad esempio, la difficoltà nel processo di individuazione e di separazione dalle figure genitoriali; una rappresentazione negativa dell'immagine di Sé dovuta a un'esposizione massiccia ai social che può distorcere la percezione dell'immagine corporea; il dover



affrontare stimoli esterni senza alcun filtro, generando un senso di smarrimento e confusione che rafforza un Sé instabile.

**La depressione degli adolescenti mette a dura prova la funzione genitoriale**, generando un senso di impotenza, inadeguatezza e anche vergogna. Si fatica a chiedere aiuto perché si depotenzia la propria immagine genitoriale. Confrontarsi con una rete di professionisti aiuterebbe a formulare una diagnosi precisa, rallentare un decorso che in età adulta sfocerebbe in qualcosa di più serio. Per la famiglia sarebbe un'opportunità di ricostruire significati e nessi, e per modificare dinamiche disfunzionali, allontanando quel senso di solitudine che molte famiglie attraversano quando si trovano impotenti di fronte a un malessere di natura psichica. Tramite la rassicurazione e la comprensione - non l'allontanamento o il diniego - possiamo aiutare l'adolescente a costruire un'immagine di Sé maggiormente positiva che non solo l'aiuterà a superare un momento di difficoltà, ma sarà quella "base sicura" che lo accompagnerà da adulto di fronte a momenti di confusione.

Anna Lambiase

psicologa, psicoterapeuta familiare

**ANTICA ERBORISTERIA**  
CUCINO dal 1980

Battipaglia, via Mazzini 51 - tel. 0828 343266 - www.erboristeriacucino.it

Se vuoi collaborare con **nerosubianco** scrivi a [posta@nerosubianco.eu](mailto:posta@nerosubianco.eu) oppure chiama il numero 0828 344828

# C'è Battipaglia dentro.



In vendita presso:

**Sfide**

via Plava 32 (primo piano)

**Libreria Mondadori**

via Mazzini 31

**Libreria La Cinciallegra**

via Trieste 21

**Cartolibreria La Coccinella**

via Paolo Baratta 120

**Edicola Di Benedetto**

piazza Amendola

**Edicola Simotti**

via del Centenario 143

**Edicola Corvo**

via Olevano 98

Brevi

Brevi

STORIE CHE PASSANO DA BATTIPAGLIA

sfide

Basket

## Tre importanti vittorie per la PB63



Omeps Afora Givova PB63, la formazione di serie A2 (foto C. Ferrara)

Il primo weekend di febbraio ha riservato emozioni straordinarie ai tifosi della PB63: il sodalizio del patron **Giancarlo Rossini**, infatti, ha festeggiato la vittoria di tutte e tre le squadre senior. Dopo tre sconfitte consecutive, torna al successo la **Omeps Afora Givova** Battipaglia che, allo Zauli, supera il Basket San Salvatore Selargius al termine di una partita condotta fin dalle prime battute e giocata con grande autorevolezza: 57-43 il finale in favore delle ragazze di coach **Vasilis Maslarinos** che blindano il quarto posto in classifica a soli due punti dal terzo posto (occupato dalla Cestistica Spezzina)

e a quattro lunghezze dalla coppia di testa formata da Empoli e Patti. Ora, le bianco-arancio sono attese da una doppia trasferta: nell'ordine, prima quella in casa della Amatori Pallacanestro Savona, poi quella in casa della sorprendente e insidiosissima Matelica.

Immediato riscatto anche per la **New Basket Agropoli Paestum** nel campionato di **serie B femminile** che, dopo lo scivolone di Salerno (prima sconfitta stagionale), si rialza superando per 55-50 la Virtus Academy Benevento. Per effetto di questa vittoria, le ragazze di coach **Federica Di Pace** restano in testa

alla classifica in coabitazione con il Salerno Basket '92, con quest'ultima capolista vista la migliore differenza canestri negli scontri diretti. Nel prossimo turno, per la New Basket Agropoli Paestum, ci sarà da affrontare la trasferta in casa di una Fasano, partita tutt'altro che morbida e da non sottovalutare.

Chiudiamo con il brillante successo esterno ottenuto dalla **Omeps L'Ortopedia Medical Tech Agrivit Nuovo C.T.A.** Battipaglia nel campionato di **serie D maschile** che, al termine di una partita tanto intensa quanto equilibrata, ha superato, in

quel di Napoli, i padroni di casa della Polisportiva Pro Cangiani (60-66 il finale). I ragazzi di coach **Franco Ghilardi**, a tre giornate dal termine della prima fase, hanno un piede e mezzo in Poule Promozione (sono quarti in classifica e dovranno chiudere ai primi sei posti per accedere). Nel prossimo turno, intanto, i bianco-arancio andranno a far visita alla lanciata Stabia che viene da ben nove vittorie consecutive (ultima sconfitta proprio a Battipaglia, all'andata). La sfida, con tali presupposti, si preannuncia altamente spettacolare.



Omeps L'Ortopedia Medical Tech Agrivit Nuovo C.T.A.

### DOVE TROVARE nerosubianco

#### CENTRO

EDICOLA FORLANO P.ZZA MORO  
LA CINCIALLEGRA VIA TRIESTE  
BAR MIGNON VIA ITALIA  
CAFÈ VERLAINE VIA ITALIA  
DOLCE VITA CAFÈ VIA ITALIA  
ARTÈ CAFÈ CULTURALE VIA ITALIA  
BAR CAPRI VIA PASTORE  
PASTICCI E PASTICCINI VIA PASTORE  
BELLA NAPOLI VIA TURATI  
EDICOLA LUORDO P.ZZA FARINA  
LA CAFFETTERIA P.ZZA FARINA  
BAR DEL CORSO VIA ROMA  
ANTICO CAFÈ PIAZZA CONFORTI

#### TABACCHI DE CRESCENZO VIA ROMA

CAFÈ TUCÀN VIA ROMA  
TIMES CAFÈ VIA ADIGE  
BAR EXCELSIOR VIA MAZZINI  
EDICOLA DI BENEDETTO P.ZZA AMENDOLA  
CERASELLA P.ZZA AMENDOLA  
BAR MAZZINI VIA MAZZINI  
CITRUS GELATERIA VIA MAZZINI  
MORIAN CAFÈ VIA DOMODOSSOLA  
NERO CAFÈ VIA DOMODOSSOLA  
TABACCHI TOMMASO VIA DOMODOSSOLA  
EMISA CAFÈ VIA DOMODOSSOLA  
CAFÈ ETOILE VIA DOMODOSSOLA  
EDICOLA LA VEGLIA VIA CENTENARIO

#### EDICOLA SIMOTTI VIA CENTENARIO

EDICOLA CORVO VIA OLEVANO  
COMITATO DI QUARTIERE VIA OLEVANO  
EDICOLA ROMANO VIA BARATTA  
PASTICCERIA PARRELLA VIA BARATTA  
CARTOLIBRERIA LA COCCINELLA VIA BARATTA  
PASTICCERIA RESTA VIA BARATTA  
BAR TABACCHI RIV. 14 VIA BARATTA  
SUNDAY BAR VIA FOGAZZARO  
GRAN CAFÈ VIA BARATTA  
BAR LOUISE VIA BARATTA  
NEXT CAFÈ VIA PALATUCCI  
BAR CHANTAL P.ZZA DE CURTIS

#### CAFÈ VARESE VIA DE GASPERI

TABACCHINO D'AURIA VIA DE GASPERI  
PUNTO COPY VIA DE GASPERI  
ARCIBAR COFFEE VIA GONZAGA  
TABACCHI BRUNO VIA GONZAGA  
GRAN CAFÈ VITTORIA VIA GONZAGA  
CAFÈ DEL PROFESSORE VIA SERRONI  
FRIEND'S CAFÈ VIA SERRONI  
EDICOLA CAIAZZO VIA SERRONI  
PLANET CAFÈ VIA IONIO  
BAR TABACCHI MARTINI VIA IONIO  
FREE FUN FAMILY CAFÈ VIA CAPONE

#### TAVERNA, STRADA STATALE 18

EDICOLA MONTONE VIA ROSA JEMMA  
BAR GIANNA VIA ROSA JEMMA  
TABACCHI DE SIMONE VIA ROSA JEMMA  
IL CORNETTONE PARCO DELLE MAGNOLIE

#### BELVEDERE

CAFÈ CATINO VILLA COMUNALE  
BAR ROMA VIA BELVEDERE  
NONSOLOFUMO VIA BELVEDERE  
ENI CAFÈ VIA BELVEDERE  
EDICOLA LA NOTIZIA VIA BELVEDERE  
CAFÈ BELVEDERE VIA BELVEDERE

  
**Grafica Litos**  
azienda litografica

WhatsApp Business: 0828 319673  
Grafica Litos sas  
www.graficalitos.com  
info@graficalitos.com

**Packaging**  
Scatole e Astucci Personalizzati per prodotti di ogni genere

- Cataloghi
- Deplianti
- Riviste
- Libri
- Stampa Digitale
- Lavori Commerciali &...

Viale Belgio, 33/E - Zona industriale - Battipaglia (SA) Tel. 0828 319673

IL MATTINO nerosubianco IL MATTINO

EDICOLA DI BENEDETTO  
piazza Amendola  
giornali - riviste - gadget

**Sposaci!**  
arreda con noi la tua casa

mobili  
**I Selezionati**

by *Oropallo*

**BONUS MOBILI E TANTE  
OFFERTE PER ARREDARE**



**Via Olevano, 141/147 - Battipaglia (SA) - Tel.: 0828 30 70 50**

**www.iselezionatimobili.it - Seguici su**

